

Gruppo di studio e
di informazione
per la Svizzera Italiana

**COSCIENZA
SVIZZERA**
www.coscienzsvizzera.ch

Pro
Grigioni
Italiano



Svizzera italiana? e oltre?

Tavola rotonda

**Venerdì, 14 maggio 2010
ore 15.30**

**Casa Torre
Poschiavo**

Programma

- 15.30 Saluto e presentazione
Tino Zanetti, Podestà di Poschiavo
Remigio Ratti, Presidente di Coscienza Svizzera
- 15.45 Relazioni introduttive
Marco Marcacci, storico
«Alla ricerca della Svizzera Italiana»
Renato Martinoni, professore di letteratura
«Oltre la Svizzera italiana»
- 16.40 Pausa caffè
- 17.00 *Tavola rotonda*
Guido Lardi, ex Podestà di Poschiavo, moderatore
Sacha Zala, Presidente Pgi
Mauro dell'Ambrogio,
Segretario di Stato per l'educazione e la ricerca
Ada Marra,
Deputata al Consiglio nazionale per il canton Vaud
Gabriele Gendotti,
Consigliere di Stato del canton Ticino
Claudio Lardi,
Presidente del Consiglio di Stato del canton Grigioni
- 18.00 Dibattito
- 18.30 **Sacha Zala**, Conclusioni e saluto
- 18.45 Aperitivo

Info: www.coscienza Svizzera.ch e www.pgi.ch

Presentazione

L'incontro nella Casa Torre di Poschiavo sarà il punto focale della gita culturale che il 14 e il 15 maggio porterà Coscienza Svizzera attraverso la Valtellina a Poschiavo e alle visite di Tirano e Sondrio.

Aperto a tutti, esso si iscrive nel ciclo di incontri di cui ricordiamo, a partire dal volume «Identità nella globalità» a cura di Oscar Mazzoleni e Remigio Ratti: Roveredo Grigioni, 20 ottobre 2008, «Le identità svizzere nella globalità – Quale spazio per la Svizzera italiana?», Bellinzona, 16 gennaio 2010, «Come può il Ticino contare di più a Berna?» inoltre le risposte multimediali raccolte a Milano «In quale modo la Lombardia guarda alla Svizzera».

Alle relazioni introduttive di Marco Marcacci, «Esiste la Svizzera italiana?», e Renato Martinoni, «...e oltre?», faranno seguito gli interventi alla tavola rotonda con considerazioni e proposte su situazioni e interrogativi assai attuali, quali:

Come si presenta oggi la Svizzera italiana? Quant'è la sua forza di coesione? In che misura riesce a far sentire la sua voce? In quali modi può rafforzare la sua identità?

La tendenza del federalismo che da solidale va facendosi competitivo affievolisce l'attenzione per i problemi delle minoranze. È possibile allora rinnovare e rafforzare il ruolo della élite svizzeroitaliana sul piano nazionale? Come? Come si posiziona il territorio ticinese e grigionitaliano quale spazio economico elvetico rispetto all'area metropolitana lombarda?

È possibile superare la concezione di Svizzera italiana intesa come comunità territoriale limitata al canton Ticino ed alle valli grigionitaliane, o nella migliore delle ipotesi, al tandem Grigioni-Ticino, per privilegiare l'idea di una comunità degli italofoeni che abitano in Svizzera? È possibile creare una rete di relazioni che dia a questa Terza Svizzera una visione comune in grado di veicolarne con efficacia la cultura e gli interessi condivisibili?

Relatori

Mauro Dell’Ambrogio (1953) Segretario di Stato per l’educazione e la ricerca. Già direttore della Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI) e segretario generale dell’USI.

Gabriele Gendotti (1954) Consigliere di Stato e Direttore del Dipartimento dell’educazione, della cultura e dello sport, vicepresidente della Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione.

Claudio Lardi (1955) Presidente del Governo del canton Grigioni, Direttore del Dipartimento dell’educazione, della cultura e della protezione dell’ambiente.

Guido Lardi (1939) Insegnante di scuola secondaria. Attivo in vari consessi a livello cantonale è stato per lunghi anni Podestà di Poschiavo e deputato al Gran Consiglio.

Marco Marcacci (1950) Autore di numerose pubblicazioni sulla storia politica e culturale dell’Ottocento e del Novecento. Membro della redazione della rivista «Archivio storico ticinese».

Ada Marra (1973) Nata in Svizzera da genitori pugliesi è oggi deputata al Consiglio nazionale. Il suo tema di predilezione è l’integrazione e di conseguenza, anche l’identità.

Renato Martinoni (1952) Ordinario di letteratura italiana all’Università di San Gallo. È stato professore di Letteratura comparata a «Ca’ Foscari» a Venezia dal 2000 al 2008. Fresco di stampa è il suo ultimo libro: «L’Italia in Svizzera. Lingua, cultura, viaggi, letteratura», uscito presso l’editore Marsilio di Venezia.

Remigio Ratti (1944) Presidente di Coscienza Svizzera, prof. tit. Università di Friburgo e docente all’USI e all’EPFL, presidente della Comunità Radiotelevisiva Italoфона.

Sacha Zala (1968) Presidente della Pgi, insegna storia contemporanea alle università di Berna, Basilea e Lucerna ed è direttore del progetto di ricerca dei «Documenti Diplomatici Svizzeri».

Tino Zanetti (1957) Podestà di Poschiavo e deputato al Gran Consiglio del canton Grigioni.